

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

Denominazione del Corso di Studio: **ECONOMIA AZIENDALE – sede di Bari**

Classe: **L - 18**

Sede: **Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (ex Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici) – Università degli Studi di Bari Aldo Moro**

Primo anno accademico di attivazione: **2009/2010**

Gruppo di Riesame –

Componenti obbligatori

Giovanni LAGIOIA (Coordinatore del Corso di Studio) – Responsabile del Riesame

Altri componenti

Prof. Domenico LEOGRANDE (Docente del Corso di Studio)

Prof.ssa Patrizia ROMANAZZI (Docente del Corso di Studio)

Prof.ssa Vera AMICARELLI (Docente del Corso di Studio)

Dr.ssa Lucrezia IURLO (Tecnico Amministrativo con funzione di coordinamento delle attività amministrativo-didattiche)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Marcello Danisi, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari;

Dr.ssa Dora Savino, Dottore Commercialista, Revisore legale dei conti e Docente a contratto dell'insegnamento di Revisione legale dei conti;

Margherita Stea, (Rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso interclasse in Scienze economico-aziendali)

Gaetano Valerio, (Rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso interclasse in Scienze economico-aziendali)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame nei giorni:

- **04/12/2015**
 - Riunione del gruppo di riesame per definire le modalità organizzative. Il gruppo di riesame, anche quest'anno, si avvarrà della collaborazione degli studenti Stea e Valerio. Il Dipartimento ha poi stabilito di affidare a tale gruppo il lavoro istruttorio per il corso di Economia Aziendale della sede di Bari
- **10/12/2015:**
 - Individuazione dei seguenti compiti: al prof. Leogrande, coadiuvato dai rappresentanti degli studenti, è affidata l'analisi e l'elaborazione dei dati statistici, alle professoresse Romanazzi e Amicarelli il lavoro istruttorio inerente la sezione 3, al prof. Lagioia e alla dott.ssa Iurlo la descrizione delle azioni correttive e i loro esiti nonché il coordinamento generale delle attività.
- **15/12/2015:**
 - Discussione e analisi dei nuovi dati inerenti le sezioni 1, 2 e 3 del Rapporto di riesame pubblicati dal Presidio della Qualità di Ateneo sul sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
 - Elaborazione delle bozze dei testi concernenti le sezioni 1, 2, e 3 del Rapporto di riesame.
- **11/01/2015:**
 - Lettura e discussione delle prime bozze dei testi concernenti le sezioni 1, 2, e 3 del Rapporto di riesame.
- **14 01 2015:**
 - Approvazione dell'intera bozza da parte del Gruppo di Riesame.
- **18.01.2016**
 - Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto Annuale di Riesame 2016 in Consiglio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali
- **18.01.2016**
 - Presentazione, discussione e presa d'atto del Rapporto Annuale di Riesame 2016 nel Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Il Consiglio di Corso di Studio Interclasse in Scienze Economico-Aziendali si è riunito in data 18 gennaio 2016: il Presidente illustra ai membri del Consiglio il Rapporto annuale del Riesame del Corso di Laurea in Consulenza Professionale per le Aziende soffermandosi ad evidenziare in particolare le parti che sono state oggetto di commento alle azioni correttive da parte dei membri del Gruppo del Riesame.

Dopo attenta valutazione il Consiglio di Corso di Laurea approva la scheda del riesame all'unanimità.

Successivamente, sempre in data 18/01/2016, il Rapporto di Riesame 2016 è stato presentato anche al Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa che ne ha preso atto

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Potenziamento delle attività di orientamento*

Azioni intraprese

Il Dipartimento, attraverso il Servizio di Orientamento, ha svolto le ordinarie attività di orientamento e incontri tra docenti dell'istituzione scolastica e del Dipartimento per favorire l'acquisizione da parte degli alunni delle classi quinte degli elementi necessari ad una scelta ragionata e consapevole del proprio percorso formativo universitario.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'azione correttiva ha mostrato la sua efficacia poiché gli immatricolati che hanno beneficiato dell'attività di orientamento e poi incontrati all'inizio dell'anno accademico manifestano buona conoscenza di finalità, obiettivi e sbocchi occupazionali del corso di studio.

Obiettivo n. 2: Sviluppo della internazionalizzazione

Azioni intraprese

Il Corso di Studio si è posto l'obiettivo di continuare a svolgere l'attività d'internazionalizzazione e sulla base della revisione del Programma Erasmus+ promosso dall'Unione Europea sono stati confermati gli accordi di *Exchange* e ne sono stati proposti nuovi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La partecipazione degli studenti all'attività Erasmus in uscita si è mantenuta sui livelli degli ultimi anni. Persistono, comunque, segnali di difficoltà associati allo status economico delle famiglie che in periodo di crisi sono meno disposte a sostenere tale attività. Le maggiori risorse finanziarie pubbliche destinate al programma non hanno consentito di colmare il gap legato all'attuale congiuntura economica.

Obiettivo n.3: Corsi di recupero per ridurre il numero di studenti fuori corso

Azioni intraprese

Il Consiglio di Corso di Studio, al fine di diminuire il numero degli studenti fuori corso, ha proposto al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa l'attivazione dei corsi di tutorato per gli insegnamenti in cui gli studenti manifestano lacune e difficoltà.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Nonostante gli sforzi organizzativi del Dipartimento l'attivazione dei predetti corsi non è stata possibile. Certamente la mancanza di risorse adeguate ha influito notevolmente. È opportuno però sottolineare che i docenti degli insegnamenti interessati sono stati costantemente sensibilizzati allo scopo di attenuare le criticità evidenziate e ne hanno tenuto conto durante lo svolgimento di lezioni e attività di tutorato.

Si ritiene di riproporre l'iniziativa ritenendola utile ed efficace rispetto all'obiettivo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei *dati di ingresso, percorso e uscita* ad oggi disponibili sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>) emerge che per il Corso di Studio in Economia Aziendale, sede di Bari, la situazione appare sostanzialmente invariata rispetto a quanto evidenziato nel rapporto di riesame 2014. La sintesi dei dati è riportata di seguito:

- *In termini di ATTRATTIVITÀ emerge che:*

- la numerosità degli iscritti registra una flessione delle immatricolazioni del 16,9% rispetto all'anno accademico precedente (da 384 unità dell'a.a. 2013-14 a 319 nell'a.a. 2014-15);

- il 65,5 % degli immatricolati proviene dalla Provincia di Bari di cui il 19% circa è residente nella città di Bari e il 46% circa proviene dai comuni limitrofi. Poco più del 25% da altre Province della Regione Puglia, mentre il 9% circa da altre Regioni italiane. La riduzione della numerosità degli iscritti ha colpito in maniera particolare gli studenti fuori sede provenienti cioè da altri comuni, province e regioni. Infine lo 0,3% (1 unità) risulta con residenza estera.

- gli studenti possiedono i seguenti titoli di maturità: liceale (56,4%) con una diminuzione del 5,8% rispetto all'anno accademico precedente, tecnica (38,9%) con un incremento del 6,8% rispetto all'anno accademico precedente. Dagli istituti professionali provengono il 2,8% degli iscritti al primo anno e il 2% circa da altre tipologie di scuole. Sempre rispetto al precedente anno accademico questi ultimi due valori risultano leggermente in calo.

- La distribuzione dei voti di maturità è la seguente: 46,1% voto inferiore a 80 con un decremento del 9,2% rispetto al precedente anno accademico, 40,8% voto compreso tra 80-99 con un incremento del 6,9% rispetto al precedente anno accademico e 12,2% tra 100 e 100 e lode con un incremento del 2,8% rispetto al precedente anno accademico e 0,9% non indicato;

- nel corso del triennio (2012/13-2014/15) è rimasto quasi invariato il numero iscritti a tempo part time (si è passati da 6 iscritti nell'a.a. 2012-13 ad 7 iscritti nell'a.a. 2014-15);

- in media più del 50% degli immatricolati supera le prove di verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali.

- nel corso del triennio il saldo della mobilità degli studenti da e verso altri corsi di studio o Atenei è risultato quasi nullo poiché vi è in media una perdita di 5-10 studenti ad anno accademico.

- *In termini di ESITI DIDATTICI emerge che:*

- gli studenti totali del corso si attestano su 1.053 e i fuori corso sono aumentati del 2,8% rispetto al precedente anno accademico;

- il confronto dei dati relativi agli a.a. 2012-13 e 2013-14 rivela un tasso di abbandono tra il I e II anno del 23%, costantemente in calo nel corso degli anni accademici. Il 60,5% degli studenti iscritti al II anno hanno maturato più di 20 CFU (in calo rispetto all'a.a. precedente), il 21,2% ha maturato da 6-20 CFU e il 18,3% ha maturato meno di 5 CFU;

- il confronto dei dati relativi agli a.a. 2012-13 e 2013-14 rivela un decremento della media dei crediti formativi universitari (CFU) conseguiti dagli studenti immatricolati, infatti si passa da 36,0 CFU/immatricolato per l'a.a. 2012-13 a 29,2 CFU/immatricolato per l'a.a. 2013-14 con un decremento del 6,8%;

- il confronto dei dati relativi agli a.a. 2012-13 e 2013-14 rivela, invece, che la media dei voti conseguiti è in leggero aumento (infatti si passa da 23,8/30 per a.a. 2012-13 a 24,2/30 per a.a. 2013-14).

- *In termini di LAUREABILITÀ emerge che:*

- Negli anni 2013 e 2014 il numero dei laureati è aumentato del 48,68% rispetto al biennio 2012-2013, infatti si è passati da 152 a 226 laureati (di cui 104 laureati nel 2013 e 122 nel 2014). Nel 2014 si osserva un decremento pari al 18,66% degli studenti che giungono al traguardo finale in corso. Nel 2013 il 50,96% degli studenti ha conseguito il titolo con votazione finale inferiore a 100, il 38,46% con votazione compresa tra 100 e 109 e il 10,58% ha ottenuto la votazione massima con o senza lode, mentre nel 2014 il 61,47% degli studenti

ha conseguito il titolo con votazione finale inferiore a 100, il 31,15% con votazione compresa tra 100 e 109 e il 7,38% ha ottenuto la votazione massima con o senza lode. Nel 2014 risulta, pertanto, che la media del voto finale di laurea è in calo rispetto all'anno precedente, si osserva, comunque che il numero degli studenti che hanno ottenuto la votazione massima è quasi simile rispetto al 2013.

COMMENTO CONCLUSIVO

Sulla base dei dati esposti emerge l'attenuazione delle criticità evidenziate negli scorsi anni accademici:

- a) I laureati sono aumentati sensibilmente;
- b) il tasso di abbandono tra il I e II anno è diminuito dal 34,6% al 23,0%;
- c) la percentuale di studenti fuori corso è leggermente aumentata rispetto all'a.a. precedente;
- d) decremento nella media dei CFU conseguiti pari al 6,8%.

Si registra inoltre un incremento degli studenti provenienti dagli istituti tecnici (+ 7% circa).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Intraprendere azioni per aumentare l'attrattività del corso

Azioni da intraprendere

Visti i risultati positivi ottenuti dalla prima edizione dell'attività di orientamento denominata "Orientamento consapevole", si ritiene di riproporre tale l'azione ritenendola utile ed efficace rispetto all'obiettivo. Come rilevato nella Relazione annuale della Commissione Paritetica, quest'azione promuove in modo efficiente l'attrattività verso l'offerta formativa del CdL in Economia Aziendale per gli studenti del V e IV anno degli istituti superiori di II grado.

Continuare l'attività di orientamento mirata a favore dei diplomandi presso gli istituti tecnici commerciali allo scopo di aumentare la quota degli iscritti da questo indirizzo scolastico che dai dati disponibili è aumentato dal 32% al 38,9%.

Erogare informazioni tramite lo sportello informativo del Servizio di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, in particolare durante il periodo delle immatricolazioni all'Università.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

- Programmare la nuova edizione dell'azione "Orientamento consapevole" per il prossimo anno accademico.

- Programmare incontri di orientamento mirato presso il Dipartimento e gli istituti scolastici interessati e presenti sul territorio al fine di fornire consulenza e informazioni sull'offerta didattica del Corso di Laurea;

- Discussione con il corpo docente delle scuole per la migliore condivisione di obiettivi e finalità del corso;

- Monitoraggio dell'efficacia dell'intervento attraverso un breve questionario da somministrare al termine dei singoli incontri.

Si prevede di svolgere tale attività nel periodo gennaio – marzo 2016.

Le risorse da impiegare sono due docenti e un'unità di personale tecnico amministrativo in collaborazione con il servizio di orientamento del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: Intraprendere azioni per aumentare la media dei CFU/anno conseguiti

Azioni da intraprendere

- 1) Incrementare le prove d'esame intermedie.

Come già rilevato nella Relazione annuale della Commissione paritetica, verrà promossa all'interno del calendario didattico dei corsi l'introduzione di prove

intermedie riconosciute dagli stessi studenti molto utili. Si opererà coordinando i diversi insegnamenti in modo che dette prove intermedie incidano il meno possibile sull'ordinario svolgimento delle attività didattiche. Tale azione porterà anche ad una diminuzione degli studenti fuori corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il coordinatore del CdS durante tutte le fasi dell'organizzazione delle attività didattiche avrà cura di sollecitare e dare spazio all'inserimento delle prove d'esame intermedie. Tale azione avrà inizio nell'a.a. 2016-2017 e proseguirà almeno per un biennio al termine del quale saranno valutati i risultati ottenuti.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare la comunicazione docente-studente

Azioni intraprese

- Azione di sensibilizzazione dei docenti all'utilizzo della comunicazione docente-studente anche a mezzo di posta elettronica;
- Potenziamento dell'attività di ricevimento a favore degli studenti;
- Attivazione di pagine web dedicate al corso di studio e al programma d'internazionalizzazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I risultati registrano un miglioramento della situazione ma è opportuno continuare a monitorare tale aspetto per accrescere anche la comunicazione attraverso gli strumenti elettronici tra docenti e studenti.

Obiettivo n. 2: Spazi e strutture

La difficile situazione finanziaria non ha consentito di porre in essere le seguenti azioni programmate:

- Riqualificare spazi e plessi inutilizzati;
- Apertura pomeridiana delle biblioteche dipartimentali e incremento delle informazioni circa la disponibilità delle risorse elettroniche.

Il piano triennale degli interventi sull'edilizia universitaria prevede l'inizio dei lavori di riqualificazione del plesso nell'inverno 2016.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il Corso di Studio ha somministrato agli studenti questionari per la valutazione della didattica. I dati sono disponibili sul sito web <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/>. Una prima considerazione di carattere generale dei risultati emersi è un sostanziale buon livello di soddisfazione degli studenti (in media l'86,69% degli studenti rispondenti ha espresso un compiacimento quasi pieno).

Nel dettaglio, gli studenti frequentanti hanno apprezzato tutti gli aspetti inerenti le informazioni sugli insegnamenti: circa il 74% ha ritenuto importante le conoscenze possedute utili per la comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti; circa l'82% ha valutato il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati. Più significativa è la percentuale dell'87,2% di coloro che giudicano adeguato il materiale didattico per lo studio della materia. Infine, in questa sezione, circa l'87% ha dichiarato che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro.

Il giudizio per i docenti del corso di studio è stato ampiamente positivo: percentuali che si aggirano intorno all'88,86% sono motivo di grande soddisfazione per la classe docente del corso di laurea. Il 91,5% degli studenti ha evidenziato la puntualità dei docenti; l'86% ha apprezzato gli stimoli e gli incoraggiamenti che i docenti hanno costantemente fatto durante le lezioni portando ad un interesse sempre maggiore verso le discipline. Altri risultati importanti sono emersi in questa sezione: la chiarezza espositiva (88,5%); la coerenza tra quanto trattato a lezione e quanto comunicato sul sito web (93,2%); e, infine, la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (91%). Sulla utilità delle attività didattiche integrative per un maggiore e più proficuo apprendimento della disciplina si è riscontrato un apprezzamento più basso (83%). Per concludere, dall'analisi dei dati relativi agli studenti frequentanti, risulta che circa il 90% ha dichiarato il proprio interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento.

Passando agli studenti non frequentanti, percentuali inferiori si riscontrano per tutte le domande sottoposte: in media la soddisfazione quasi piena è stata manifestata da circa il 70% dei rispondenti. Più in dettaglio si va dal 59,5% per l'importanza delle conoscenze preliminari possedute, al 65,8% dei soddisfatti per la proporzionalità del carico di studio ai crediti assegnati, al 76,2% per la congruenza del materiale didattico per lo studio della materia. Per i docenti, l'unica informazione che è possibile ottenere, è quella sulla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni che si attesta ad oltre l'80%. In sintesi il 76,4% degli studenti non frequentanti ha ritenuto interessanti gli argomenti trattati nei singoli corsi.

Per quanto riguarda i suggerimenti che gli studenti hanno proposto per una migliore e più efficace gestione del corso di laurea appare significativo l'interesse manifestato verso l'inserimento di prove intermedie di esame (40%); altra importante segnalazione è quella relativa alla possibilità di alleggerire il carico didattico complessivo (34,5%), così come l'aumento delle attività di supporto didattico (24,0%). Quasi nullo l'interesse manifestato per l'attivazione d'insegnamenti serali (2,3%).

Si mantiene costante l'interesse degli studenti al programma Erasmus+ e la programmazione di incontri volti ad incoraggiare non solo l'apprendimento e la comprensione della cultura ospitante ma anche un senso di comunità tra gli studenti appartenenti a Paesi diversi. Va comunque ricordata che le citate difficoltà economiche delle famiglie ostacolano la crescita dell'attività outgoing.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione del rapporto tra didattica frontale e integrativa

Azioni da intraprendere

Evidenziare nella fase introduttiva dell'attività didattica il peso destinato alla parte più pratica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Visti i miglioramenti ottenuti, si continuerà a sensibilizzare i docenti a chiarire, più di quanto già non sia svolto, l'organizzazione didattica del corso evidenziando la ripartizione tra ore di discussione/presentazione dei modelli teorici e applicazioni pratiche.

Obiettivo n. 2: Riqualificazione degli spazi

Anche in questo caso emerge una criticità delle strutture poiché si lamenta una diminuita adeguatezza delle strutture didattiche (aule). Come già osservato l'azione da intraprendere, cioè la loro riqualificazione, richiede interventi coordinati con gli organi centrali. Nonostante l'attuale difficoltà economico-finanziaria è stato programmato l'inizio di lavori di riqualificazione del plesso a partire dall'inverno 2016.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Valutazione dell'attività di tirocinio formativo

Azioni intraprese

E' stata avviata per l'attività di tirocinio un'azione di monitoraggio al fine di valutare il livello di coerenza tra il percorso formativo dello studente e la preparazione all'attività lavorativa. Il Consiglio di Corso di Studio ha messo a punto un breve questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio da far compilare al termine dello stesso da parte del rappresentante del soggetto ospitante (tutor aziendale).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

La somministrazione dei questionari di valutazione di cui sopra è iniziata dal mese di novembre 2014 ed è proseguita per tutto il 2015, come risulta anche dal dato riportato nella SUA, e dall'analisi degli stessi inviati al termine del tirocinio formativo alle aziende ospitanti, si evidenzia un sostanziale grado di soddisfazione. In particolare le aziende hanno ritenuto abbastanza adeguata la durata del tirocinio e sono, invece, molto soddisfatte dei risultati operativi raggiunti dal tirocinante. Tale risultato trova conferma anche nelle rilevazioni del 2015.

Obiettivo n. 2: Incontri con organizzazioni territoriali

Azioni intraprese

Come risulta dalla Relazione annuale della Commissione paritetica, sono state consultate le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello regionale e in particolare il Direttore della sede di Bari della Banca d'Italia, il Segretario della Commissione Regionale ABI (15-gennaio 2015), la Confindustria Puglia, Confindustria Turismo Bari e BAT, Federalberghi Bari e l'Ente Bilaterale Turismo Puglia (16-gennaio-2015) e la società Exprivia spa (4 dicembre 2015).

Dalla consultazione non sono emerse da parte delle organizzazioni sopra citate richieste di rettifiche e/o integrazioni dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea attivato, per l'anno accademico 2015-2016, o incongruenze con le esigenze di natura economica, produttiva e occupazionale legate allo sviluppo del territorio.

Principale obiettivo dell'indagine sulle esigenze delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali è stata la progettazione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, al fine di facilitare l'inserimento degli studenti. Pertanto, sia attraverso l'analisi degli studi e delle ricerche Alma Laurea ed Excelsior, sia attraverso contatti diretti da parte del Direttore, del Presidente del corso di studio e di singoli docenti, sono state disegnate le ideali competenze e conoscenze necessarie per un rapido inserimento nel mercato del lavoro. Ulteriori informazioni sono state ricavate in diversi incontri e manifestazioni pubbliche e tramite i rapporti di collaborazione di ricerca del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa con enti, aziende e ordini professionali, dalle quali sono emerse osservazioni concernenti: figure professionali e loro funzioni; sbocchi occupazionali; risultati di

apprendimento; attività formative.

Più precisamente, anche attraverso riscontri a questionari specifici, sono state riconosciute:

- 1) coerenza tra la "Figura professionale" che il corso mira a formare e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale;
- 2) coerenza tra la "Funzione del laureato in un contesto di lavoro" e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale;
- 3) coerenza tra le "Competenze associate alla funzione del laureato" e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale;
- 4) coerenza tra la "Funzione" e le "Competenze" associate alla "figura professionale" che il corso di laurea mira a formare.

Al tempo le organizzazioni consultate hanno evidenziato l'opportunità di un adeguato risalto e potenziamento, nell'ambito dell'attività didattica, ai tirocini formativi e di orientamento, attraverso un opportuno coinvolgimento del mondo delle imprese, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro.

Il progetto di corso è, pertanto, risultato coerente con le esigenze del sistema socio-economico nonché adeguatamente strutturato. E' stata apprezzata l'impostazione multidisciplinare ed è stata sottolineata l'importanza delle discipline di base in ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo.

Si rinnova l'impegno a rendere ancora più attuali e aderenti alla realtà, piuttosto che unicamente alla teoria, i contenuti degli insegnamenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le organizzazioni territoriali pur non avendo rilevato particolari indicazioni ribadiscono la collaborazione già intrapresa con il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

Obiettivo n. 3: Organizzazione eventi del tipo "career day"

Azioni intraprese

Continuare l'attività di consolidamento dei contatti con organizzazioni private e pubbliche, come già evidenziato nella Relazione annuale della Commissione paritetica, per organizzare eventi e "career day" mirati a rafforzare il *brand* dei propri laureati e a fornire indicazioni finalizzate ad agevolare e sostenere il loro ingresso nel mondo del lavoro. L'attività formativa denominata *Seminari Manageriali*, pari a 2 CFU e collocata al terzo anno dell'ordinamento attivato nell'a.a. 2014-15, favorirà ulteriormente l'organizzazione di questi eventi.

In tali incontri (vedi Relazione annuale Commissione paritetica quadro A) le aziende hanno presentato il loro business, il settore in cui operano, le necessità in termini di risorse umane e manifestato in modo più dettagliato le loro aspettative; nel contempo gli studenti hanno potuto dialogare in modo diretto e conoscere i fabbisogni di capacità e competenze ricercate.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

I risultati raggiunti sono molto soddisfacenti in quanto la partecipazione da parte degli studenti agli incontri organizzati dal Corso di Studio con le aziende è stato elevato. Gli obiettivi sono:

- potenziare l'attività in sinergia con l'Ufficio Placement di Ateneo;
- aumentare la consapevolezza degli studenti rispetto alle reali richieste del mercato del lavoro;
- creare un primo contatto laureato-azienda e favorire azioni quali stage o assunzioni dirette;

ampliare i momenti di scambio informativo università-impresa che possono concretizzarsi:

in feedback per migliorare l'offerta formativa accademica e post laurea.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Sono stati analizzati i dati aggiornati AlmaLaurea relativi ai laureati nel 2014 ad un anno dalla laurea.

Nel periodo di riferimento, i laureati in Economia Aziendale (sede di Bari) sono stati 104, dei quali 93 (circa 90%) hanno risposto al questionario.

L'età media alla laurea nel CdS è di 22,7 anni in linea con il dato nazionale (24,7) dei laureati in CdS nella medesima classe negli Atenei italiani, con una durata media degli studi in riduzione pari a 3,3 anni, un dato quest'ultimo al di sotto della media nazionale pari a 4,6 anni.

Circa il 92% dei laureati prosegue gli studi e si è iscritto a un corso di laurea magistrale: tra i motivi della non iscrizione per oltre il 40% dei laureati c'è una ragione lavorativa. Per il 75% circa tra quanti scelgono di iscriversi, invece, la laurea magistrale rappresenta il "proseguimento naturale" della laurea di primo livello; di essi oltre il 60% sceglie lo stesso ateneo e lo stesso gruppo disciplinare della laurea di primo livello (nella fattispecie la laurea in Consulenza Professionale per le Aziende).

Da tempo il CdS ha avviato convenzioni con aziende e studi professionali per permettere l'attività di tirocinio obbligatorio agli studenti del corso di studio triennale.

All'interno dei singoli insegnamenti i docenti inseriscono sistematicamente testimonianze aziendali e professionali che contribuiscono ad aumentare il grado di efficacia percepita rispetto alle prospettive del mercato del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Potenziamento dei tirocini extracurricolari

Azioni da intraprendere

Coinvolgimento delle associazioni di categoria e delle industrie del settore con la collaborazione dei docenti per le aziende con cui hanno contatti diretti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Migliorare la comunicazione post-laurea via web potenziando l'area dedicata sul sito.

I responsabili dell'obiettivo sono il referente del Job Placement e il Responsabile del Rapporto di riesame. L'azione è iniziata nell'a.a. 2013/14 e proseguirà negli anni accademici successivi.